

BUSTA A



BEINASCO SERVIZI S.r.l. con unico socio

tel. 011 8115504- email: beinascoservizi@beinascoservizi.it - PEC: beinascoservizi@ilnome.net

**SELEZIONE PUBBLICA PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A
TEMPO INDETERMINATO E PIENO (40 ORE) DI “OPERAIO QUALIFICATO -
MANUTENTORE”
*PROVA ORALE***

DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA (A, B, C, D):

UNA SOLA RISPOSTA CORRETTA PER CIASCUN QUESITO.

IL CANDIDATO, SE LO DESIDERA, PUO' AGGIUNGERE INFORMAZIONI ALLA RISPOSTA

ARGOMENTO: SICUREZZA

AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008, CHI È IL DATORE DI LAVORO?

- A) Il lavoratore con maggiore anzianità di servizio
 - B) Il soggetto che ha la responsabilità dell'organizzazione dell'azienda ed esercita i poteri decisionali e di spesa
 - C) Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
 - D) Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
-

ARGOMENTO: DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008, COSA SI INTENDE PER DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)?

- A) Qualsiasi attrezzatura utilizzata durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, comprese macchine, utensili manuali, mezzi d'opera e strumenti impiegati per eseguire le diverse lavorazioni
- B) Qualsiasi indumento fornito dal Datore di Lavoro, come divise, abbigliamento da lavoro o capi destinati ad identificare il personale o a preservare gli abiti civili

BUSTA A

- C) Qualsiasi macchina o attrezzatura utilizzata nei cantieri e nelle attività di manutenzione, in quanto ogni mezzo impiegato durante il lavoro viene considerato automaticamente un dispositivo di protezione individuale ai sensi della normativa vigente
 - D) Qualsiasi dispositivo destinato a essere indossato o tenuto dal lavoratore per proteggerlo da uno o più rischi che possano minacciarne la salute o la sicurezza durante il lavoro, comprese le eventuali dotazioni e gli accessori necessari a garantirne il corretto funzionamento e l'efficacia protettiva
-

ARGOMENTO: RLS / RSPP / MEDICO COMPETENTE DEL LAVORO

CHI È IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)?

- A) Il soggetto incaricato della sorveglianza sanitaria dei lavoratori, che effettua le visite mediche previste dalla normativa ed esprime i giudizi di idoneità alla mansione specifica
 - B) Il responsabile della manutenzione delle attrezzature aziendali, incaricato di verificare il corretto funzionamento di macchinari, impianti e utensili utilizzati durante le attività lavorative
 - C) Il lavoratore o la lavoratrice eletto/a o designato/a per rappresentare i lavoratori sugli aspetti della salute e sicurezza sul lavoro, collaborando con il Datore di Lavoro e le altre figure della prevenzione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008
 - D) Il consulente esterno incaricato della valutazione dei rischi aziendali, che redige tutta la documentazione in materia di sicurezza e rappresenta i lavoratori nei rapporti con gli organi di vigilanza
-

ARGOMENTO: CANTIERI STRADALI

BUSTA A

PRIMA DI INIZIARE UN INTERVENTO DI MANUTENZIONE SU UNA STRADA APERTA AL TRAFFICO, QUALE OPERAZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA PRIORITARIAMENTE?

- A) Posizionare tutti i materiali, le attrezzature e i mezzi necessari all'intervento direttamente nell'area di lavoro, così da averli immediatamente disponibili prima di predisporre la segnaletica e la delimitazione del cantiere
- B) Delimitare e segnalare correttamente il cantiere secondo la normativa vigente, predisponendo la segnaletica temporanea, le barriere e gli eventuali dispositivi necessari per garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti della strada
- C) Iniziare immediatamente i lavori per ridurre il più possibile i tempi di occupazione della carreggiata, installando la segnaletica solo successivamente qualora il traffico dovesse aumentare o si rendesse necessario
- D) Chiudere completamente la strada al traffico in qualsiasi situazione, indipendentemente dalla tipologia dell'intervento, dalla durata dei lavori o dalle prescrizioni previste dal piano di segnalamento e dalla normativa vigente

ARGOMENTO: SEGNALETICA STRADALE

QUAL È LA PRINCIPALE DIFFERENZA TRA LA SEGNALETICA VERTICALE E QUELLA ORIZZONTALE?

- A) La segnaletica verticale è utilizzata esclusivamente per situazioni temporanee, come cantieri e deviazioni della circolazione, mentre la segnaletica orizzontale è sempre permanente e non può essere modificata in funzione delle esigenze della viabilità
- B) La segnaletica verticale è obbligatoria soltanto all'interno dei centri abitati, mentre sulle strade extraurbane la regolazione della circolazione avviene prevalentemente mediante la sola segnaletica orizzontale
- C) La segnaletica orizzontale sostituisce sempre quella verticale e, quando è presente sulla carreggiata, rende non più necessari i segnali installati su pali o altri sostegni lungo la strada

BUSTA A

- D) La segnaletica verticale è costituita da segnali installati su sostegni, pali o altre strutture, mentre la segnaletica orizzontale è realizzata direttamente sulla pavimentazione stradale mediante strisce, simboli, scritte o altri elementi che regolano e guidano la circolazione
-

ARGOMENTO: MANUTENZIONE STRADALE

QUAL È LA CORRETTA SEQUENZA OPERATIVA PER ESEGUIRE UNA RIPARAZIONE PUNTUALE DI UNA BUCA CON CONGLOMERATO BITUMINOSO A FREDDO?

- A) Pulire la buca eliminando acqua, polvere, detriti e materiale incoerente, riempirla con conglomerato bituminoso a freddo, livellare il materiale e procedere alla compattazione
- B) Riempire la buca con il conglomerato bituminoso, pulire successivamente la superficie circostante e riaprire la strada al traffico, senza verificare la presenza di materiale incoerente o procedere alla compattazione del ripristino
- C) Riempire inizialmente la buca con ghiaia o altro materiale di riempimento, stendere successivamente uno strato superficiale di conglomerato bituminoso a freddo e procedere alla compattazione, indipendentemente dalla profondità e dalle caratteristiche della buca
- D) Riempire la buca con conglomerato bituminoso senza preparazione del fondo o rimozione dei materiali presenti perché il passaggio dei veicoli provvederà naturalmente a compattare il materiale e a stabilizzare il ripristino nel tempo
-

ARGOMENTO: ARREDO URBANO

QUAL È LA PRINCIPALE DIFFERENZA TRA I VARI TIPI DI DISSUASORI DI SOSTA INSTALLATI NELLE AREE PUBBLICHE?

- A) I dissuasori di sosta si distinguono esclusivamente per il colore della verniciatura e per l'aspetto estetico, mentre forma, materiali, modalità di installazione e funzione sono sempre identici indipendentemente dal luogo di utilizzo

BUSTA A

- B) I dissuasori in ghisa possono essere installati esclusivamente nei centri storici, mentre quelli in acciaio sono obbligatori nelle aree industriali e quelli in calcestruzzo possono essere utilizzati soltanto all'interno dei parcheggi pubblici, secondo una suddivisione prevista dal Codice della Strada
 - C) I dissuasori di sosta possono differire per materiale (acciaio, ghisa, calcestruzzo o altri materiali), forma, dimensioni e sistema di installazione (fissi, amovibili o a scomparsa), ma hanno tutti la funzione di impedire o regolamentare la sosta e il transito dei veicoli, proteggendo gli spazi destinati a pedoni, aree verdi o altre zone riservate
 - D) La differenza tra i vari dissuasori dipende unicamente dal produttore e dall'anno di fabbricazione, poiché tutti vengono installati con le stesse modalità, hanno identiche caratteristiche strutturali e svolgono esattamente la stessa funzione senza alcuna distinzione tecnica
-

ARGOMENTO: NEVE E SERVIZIO ANTIGELO

COME SI EFFETTUA CORRETTAMENTE LO SPALAMENTO MANUALE DELLA NEVE?

- A) Accumulando la neve al centro della carreggiata o del marciapiede per facilitarne la successiva rimozione con mezzi meccanici
 - B) Rimuovendo progressivamente la neve con movimenti regolari, creando accumuli ai margini dell'area da mantenere libera e senza ostruire caditoie, accessi o percorsi pedonali
 - C) Spingendo la neve verso le caditoie stradali affinché venga eliminata con lo scioglimento, evitando così di creare cumuli ai lati della strada
 - D) Rimuovendo soltanto la neve fresca e lasciando quella ormai compattata sul fondo, poiché rappresenta una superficie sufficientemente stabile per il passaggio
-

BUSTA A

ARGOMENTO: CIMITERI E ATTIVITA' FUNEBRI

CHE COSA SI INTENDE PER TUMULAZIONE?

- A) La deposizione del feretro direttamente nel terreno, senza alcuna struttura muraria, secondo le modalità previste per le sepolture in campo comune
 - B) L'operazione con cui vengono raccolti i resti mortali dopo la scadenza del periodo di sepoltura previsto dalla normativa vigente
 - C) La collocazione di un feretro, di un'urna cineraria o di una cassetta ossario all'interno di un loculo, tomba o sepoltura costruita fuori terra
 - D) La dispersione delle ceneri in aree autorizzate del cimitero o in altri luoghi consentiti dalla legge
-

ARGOMENTO: PICCOLI INTERVENTI DI MURATURA E TINTEGGIATURA

QUAL È IL PRIMO INTERVENTO DA EFFETTUARE PRIMA DI STUCCARE UNA PARETE DANNEGGIATA?

- A) Applicare immediatamente lo stucco sulla superficie, anche se presenta polvere, parti incoerenti o residui di vecchie pitture, poiché sarà lo stucco stesso a garantire l'adesione al supporto
- B) Carteggiare esclusivamente la zona circostante il danno senza rimuovere l'intonaco deteriorato, in modo da ridurre il tempo necessario all'intervento
- C) Applicare direttamente una mano di pittura sulla superficie danneggiata e procedere alla stuccatura solo se il difetto rimane visibile dopo l'asciugatura
- D) Eliminare le parti distaccate, pulire accuratamente la superficie e verificare che il supporto sia stabile e idoneo a ricevere lo stucco, così da garantire una buona adesione e la durata della riparazione